

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE

N. G16630 del 03/12/2019

Proposta n. 21255 del 02/12/2019

Oggetto:

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, suddivisa in 26 lotti, per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017. Rettifica e integrazione elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara approvato con la determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019

Proponente:

Estensore	MASTRONARDI GIUSEPPINA	_____
Responsabile del procedimento	LOY JACOPO	_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____
Direttore Regionale	S. GUECI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, suddivisa in 26 lotti, per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017. Rettifica e integrazione elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara approvato con la determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Centrale Acquisti quale struttura preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale") ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del r.r. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'art. 9 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), l'istituzione

dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip ed una centrale di committenza per ciascuna regione”;

VISTA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016 e nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2015 che, in attuazione del D.L. sopra indicato, ha stabilito le categorie merceologiche per le quali vige l'obbligo del ricorso ai soggetti aggregatori, tra le quali è compreso il servizio di vigilanza armata;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 355 del 10/7/2018 con la quale è stato conferito al Dott. Salvatore Gucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10585 del 01/08/2019, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00323 del 6 luglio 2015, con cui viene approvato il programma delle gare regionali che la Direzione Regionale Centrale Acquisti è autorizzata ad espletare, nonché gli aggiornamenti di cui al DCA n. U00212 del 13 giugno 2016;

VISTA la Determinazione n. G16619 del 1 dicembre 2017 con la quale il Dott. Jacopo Loy è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la gara in oggetto;

VISTA la Determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017 con la quale è stata indetta la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, suddivisa in 26 lotti, per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Convenzione avente la durata di 24 mesi, eventualmente prorogati per altri 12, nonché durata degli ordinativi pari a 48 mesi;

RILEVATO che il Bando di gara allegato alla Determinazione di cui al punto precedente è stato pubblicato sulla GUUE: Serie S250, 527424-2017-IT del 30/12/2017, sulla G.U.R.I. n. 149, quinta serie speciale, del 29/12/2017, sulla piattaforma informatica SITARL, sul BURL n. 2, quinta serie speciale, del 5 gennaio 2018, per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale e che tutti gli atti di gara sono stati altresì resi disponibili sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio;

VISTE le successive determinazioni n. G00696 del 22 gennaio 2018 e n. G04406 del 5 aprile 2018 con le quali sono state apportate modifiche agli atti di gara e disposta la proroga della scadenza del termine di presentazione delle offerte;

RILEVATO che delle avvenute rettifiche e del differimento dei termini disposti dalla suddetta determinazione n. G00696 del 22 gennaio 2018 è stata data notizia con pubblicazione GUUE: Serie S16, 33398-2018-IT del 24/01/2018, con pubblicazione sulla G.U.R.I n. 12, quinta serie speciale, del 29 gennaio 2018, sul BURL n. 10 del 1 febbraio 2018 nonché sul SITARL e che delle avvenute rettifiche e del differimento dei termini disposti dalla suddetta determinazione n. n. G04406 del 5 aprile 2018 è stata data notizia con pubblicazione sulla GUUE: Serie S69, 153608-2018-IT del 10/04/2018, con pubblicazione sulla G.U.R.I n. 41, quinta serie speciale, del 9 aprile 2018, sul BURL n. 30, supplemento n. 1, del 12 aprile 2018 nonché sul SITARL;

VISTI i verbali repertorio numero 7246 del 5 giugno 2018 – I parte, repertorio numero 7247 del 6 giugno 2018-II parte, repertorio numero 7248 del 7 giugno 2018-III parte, repertorio numero 7258 del 19 giugno 2018 – IV parte relativi alle sedute pubbliche di apertura delle buste amministrative presentate dagli operatori economici per la partecipazione alla procedura in oggetto, in particolare, il verbale repertorio numero 7258 del 19 giugno 2018 – IV parte, nel quale risulta che l'Operatore Economico ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.R.L. ha dichiarato di partecipare per i lotti 4, 9, 10, 11, 13 e 24;

VISTA la determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019 avente ad oggetto: "Approvazione dell'esito della verifica della documentazione amministrativa presentata dai partecipanti alla "Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio", indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017. Elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara, nonché dei concorrenti esclusi", nella quale risulta che l'Operatore Economico ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.R.L. è stato ammesso al proseguo della gara per i lotti 9, 10, 11, 13 e 24;

VISTA la nota prot. n. 976940 del 02 dicembre 2019 con la quale il RUP rappresenta che, per errore materiale, nei verbali delle sedute riservate n. 1 e n. 2, di cui alla nota prot. n. 703229 del 6 settembre 2019, l'Operatore Economico ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.R.L. risulta partecipare solo ai lotti 9, 10, 11, 13 e 24, dimenticando di indicare il lotto 4, per il quale, invece, detto operatore ha presentato tutta la documentazione idonea a soddisfare i requisiti di partecipazione, integrandola, altresì, come richiesto, in sede di soccorso istruttorio;

RITENUTO, pertanto, di rettificare la suddetta determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019 nella parte in cui non ricomprende il suddetto lotto 4 tra quelli di partecipazione e ammissione alle successive fasi di gara dell'Operatore Economico ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.R.L.;

PRESO ATTO che nella suddetta nota prot. n. 976940 del 02 dicembre 2019 il RUP propone l'ammissione del suddetto Operatore economico alle successive fasi di gara per il lotto 4;

RITENUTO, pertanto, di ammettere alla successiva fase di gara l'ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.R.L. anche con riferimento al lotto 4;

PRESO ATTO che nel suddetto verbale repertorio numero 7246 del 5 giugno 2018 – I parte e nel suddetto verbale di seduta riservata n. 1 risulta partecipante il COSTITUENDO RTI POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L. - ASTER VIGILANZA S.R.L. per i lotti 9 e 10;

PRESO ATTO che nella determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019 risulta che abbia presentato offerta e che sia stato ammesso alle successive fasi di gara per i lotti 9 e 10 il

COSTITUENDO RTI POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L. non evidenziandosi il nome della società mandante;

RITENUTO di rettificare la determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019 nella parte in cui non viene, per errore materiale, indicato il nome della mandante, ASTER VIGILANZA S.R.L., nel COSTITUENDO RTI POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L. - ASTER VIGILANZA S.R.L. che è risultato ammesso alle successive fasi di gara per i lotti 9 e 10;

RITENUTO di non apportare ulteriori rettifiche o integrazioni alla determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019;

RITENUTO di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", nonché sulla piattaforma di e-procurement della Centrale Acquisti della Regione Lazio, nella sezione "bandi scaduti" all'interno degli allegati all'avviso del "Dettaglio Bando" concernente la procedura di gara in oggetto, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

RITENUTO altresì di notificare il presente atto tramite PEC ai singoli concorrenti e in particolare, ai sensi dell'articolo 76 del d.lgs. 50/2016;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di rettificare la suddetta determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019 nella parte in cui non ricomprende il suddetto lotto 4 tra quelli di partecipazione e ammissione alle successive fasi di gara dell'Operatore Economico ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.R.L.;
- di ammettere alle successive fasi di gara il concorrente l'ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.R.L. anche con riferimento al lotto 4;
- di rettificare la determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019 nella parte in cui non viene, per errore materiale, indicato il nome della mandante, ASTER VIGILANZA S.R.L., nel COSTITUENDO RTI POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L. - ASTER VIGILANZA S.R.L. che è risultato ammesso alle successive fasi di gara per i lotti 9 e 10;
- di non apportare ulteriori rettifiche o integrazioni alla determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", nonché sulla piattaforma di e-procurement della Centrale Acquisti della Regione Lazio, nella sezione "bandi scaduti" all'interno degli allegati all'avviso del "Dettaglio Bando" concernente la procedura di gara in oggetto, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

- di notificare il presente atto tramite PEC ai singoli concorrenti ai sensi dell'articolo 76 del d.lgs. 50/2016;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione, ai sensi degli articoli 119 e 120 del c.p.a.

Il Direttore
Salvatore Gueci

Copia